

L'appello dei prof: «Riaprire le Università»

Un appello al ministro dell'Università Manfredi per far riaprire gli atenei e riprendere le attività «in presenza». È il senso di una lettera firmata da 870 professori di tutta Italia (19 sono dell'Alma Mater) che ritengono «inaccettabile» proseguire con la didattica a distanza anche per il primo semestre del prossimo anno, «mentre si discute della parziale riapertura degli stadi a fine giugno per le partite di calcio». «La didattica online è accettabile e, anzi benvenuta, per un breve periodo di emergenza, ma l'insegnamento è un'altra cosa — scrivono i prof —. Quella che è in discussione è l'esistenza delle Università, al plurale, in alternativa alla Università (al singolare) della didattica a distanza foss'anche fatta dai Nobel». «Ripiegare sulla didattica a distanza per altri sei mesi è una sconfitta», concludono. Tra i firmatari della lettera, promossa da sette docenti di Padova, Firenze, Roma, Salerno e Pisa, ci sono tra gli altri di Unibo la giurista Carla Faralli, la storica delle dottrine politiche Maria Laura Lanzillo, i sociologi Roberta Paltrinieri e Marco Santoro e lo storico Carlo Galli.

M. Ama.